



**CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
COMMISSIONE ESCURSIONI**

29 aprile 2018

ALTOPIANO DELLA BAINSIZZA (SLO)

**da Fobški Kal a Lohke sulle tracce delle Brigate Venezia
e Sassari nella XI battaglia dell'Isonzo
Direttore d'escursione: Marco Crisma**

TABELLA DEI TEMPI

Ore	7.30	partenza da piazza Oberdan
"	9.00	arrivo a Fobški Kal (452m), partenza appena pronti
"	11.30	a Zgorelec (876m), breve sosta,
"	13.00	arrivo a Smrdikovec (899m), sosta per il pranzo al sacco
"	14.00	ripresa del cammino
"	16.10	arrivo a Debeli Grič (744m)
"	16.40	arrivo a Lohke (714m), sosta
"	17.30	partenza
"	19.00	circa, arrivo a Trieste

**Si raccomanda di munirsi di documento valido per
l'espatrio, la tessera CAI e la tessera sanitaria inter-
nazionale**

BAINSIZZA - altopiano a oriente dell'Isonzo, fra la piana di Gorizia a sud e il fiume Idria a nord.

Nei mesi di agosto e settembre 1917 vi ebbe luogo una furiosa battaglia terrestre nel corso dell'undicesima battaglia dell'Isonzo della Prima Guerra Mondiale.

Forze in campo:

Italiani: 2^a armata (gen. Capello) con i corpi XXVII (gen. Vanzo, poi Badoglio), XIV (gen. Sagramoso), XXIV (gen. Caviglia), II (gen. Badoglio, poi Montuori)

Austro-ungarici: 5^a armata (armata dell'Isonzo, gen. Borojevic) con i corpi XV (gen. Scotti) e XXIV (gen. Lukas).

Gli Italiani iniziano l'offensiva il 19 agosto 1917 con un'ardita operazione di gittamento di ponti sull'Isonzo oltrepassano il fiume e raggiungono l'orlo dell'altopiano della Bainsizza.

Il XXIV corpo avanza vittoriosamente al centro, mentre il XXVII sulla sinistra è arrestato.

Il II corpo a destra avanza conquistando il Monte Santo. L'avanzata prosegue

fin quasi all'orlo dell'altopiano verso il vallone di Chiapovano, dove è arrestata da una nuova linea di resistenza austriaca.

Gravi perdite da ambo le parti: gli Italiani persero 143.000 uomini mentre gli Austro-ungarici: 110.000.

L'escursione proposta si inserisce nella serie di itinerari già percorsi negli anni scorsi alla riscoperta delle vicende belliche svoltesi sull'altopiano della Bainsizza durante la Grande Guerra. I territori attraversati da questa escursione interessano la parte sud orientale di questo ampio tavolato carsico, delimitato a sud dalla conca di Gargaro, a ovest da quella di Bate, a Nord dalla valle del Avšček, ad est dal Vallone di Chiapovano.

Dal punto di vista storico queste zone vennero coinvolte nei combattimenti svoltesi nella terza fase della XI battaglia dell'Isonzo, quando ormai lo slancio offensivo italiano si esaurì e le truppe austroungariche riuscirono a ristabilire una linea di resistenza che contrastò efficacemente, progressivamente consolidandosi e bloccando le azioni insistenti del Regio Esercito.

L'itinerario risale verso nord progressivamente lungo le quote teatro di aspri combattimenti tra il 25 ed il 31 agosto 1917 che divennero la linea difensiva principale austroungarica ad ovest del Vallone di

**Cellulare organizzazione: +39 3311071048
attivo solo nel giorno dell'escursione**

Chiapovano; ulteriori piccole azioni si svolsero fino a metà settembre. Si trovano molte microtracce di questa battaglia, anche se la permanenza delle truppe contrapposte fu molto breve (soltanto un paio di mesi) in quanto mancava poco ormai all'attacco di Caporetto (24 ottobre 1917). Lo schieramento italiano consisteva nel XXIV C.d.A. nella parte nord (della zona percorsa) e il II C.d.A. in quella sud, compresi nella II Armata di Capello. Gli si contrapponeva il Gruppo Goiginger, dell'Isonzo Armee di Boroevich.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

6/5 – PUNTA DI MONTEMAGGIORE

Passo di Tanamea (856m), Ric. di Montemaggiore (1468m), Punta di Montemaggiore (1613m), Monte Starmaz (1330m), Passo di Tanamea.

Cartografia: Tabacco 026 - 1:25000

DL: circa 800 m - SV: 12 km - DF: Escursionistico (E)

D.E.: AE Maurizio Bertocchi

13/5 – ANELLO DEL MONTE PLANANIZZA

Chiusaforte (390m), Forc. Patok (1140m), M. Plananizza (1554m), st.li Polizza (745m), Chiusaforte (390m).

Cartografia: Tabacco 027 - 1:25000

DL: circa 1160 m - SV: circa 10 km - DF: Escursionis. (E)

D.E.: AE Daniela Perhinek

20/5 – VEGLIA “SOTOVENTO”(HR)

Milohnici (140m), Sv. Kersevan (20m), spiaggia di Veli Riv (5m), Cavlena (90m), Poljica (204m), Milohnici (140m).

Cartografia: Ente Turismo di Krk - 1:31500.

DL: circa 200 m - SV: 15 km - DF: Escursionistico (E)

D.E.: Giorgio Porcelluzzi e Olivia Kobau

27/5 – GORSKI KOTAR – M. OBRUČ (HR)

Podkilavac (330m), Rif. Hahlič (1050m), M. Obruč (1376m), Rif. Hahlič (1050m), Podkilavac (330m).

Cartografia: Gorski Kotar IV Smand - 1:30000

DL: 1046 m - SV: 16 km - DF: Escursionistico (E)

D.E.: Alberto Vecchiet

Partendo dalla conca di Grgar, ovvero dall'imbocco del Vallone di Chiapovano si risale il ciglione dapprima lungo una comoda strada sterrata e successivamente per sentiero si raggiunge Gomila o "quota del Fagiolo"; nei pressi c'è il cippo dedicato al Gen. Papa, qui colpito a morte nel 1917. Si prosegue lungo sentieri e carrarecce su terreno boscoso ondulato da cime e doline in direzione nord. Dal Zgorelec suggestivo panorama; da questa quota si entra nel settore del XXIV C.d.A. Si superano una serie di quote raggiungendo lo Smrdikovec, il caposaldo austroungarico più importante davanti a Breg e Krvavec, che verrà assaltato più volte dalla brigata Sassari tra il 5 ed il 9 settembre 1917. Si perviene così sul Vetrnik sopra il vallone di Avšček lungo la dorsale del Biškovec ove sono evidenti le tracce della battaglia. Si segue ora il ciglione verso nord ovest uscendo dal bosco per attraversare un'ampia zona prativa punteggiata dai piccoli villaggi di Banjšice; sullo sfondo il Matajur e ed il gruppo del Krn. Superato un ultimo gruppo di case si entra nel bosco dell'Oscedrik, conquistato nella seconda fase della battaglia, divenuto successivamente nido di artiglierie italiane (Scorcio su Kanalski Vrh). Si rientra in breve verso sud ai vasti e suggestivi prati per raggiungere il villaggio di Lohke.

Difficoltà: Escursionistico (E)

Sviluppo: 18,5 chilometri circa.

Dislivello: 610 m circa

Cartografia: Geodetska Uprava
Republike Slovenije - 1:25.000
n. 109-Kanal.

Località principali e quote altimetriche dell'itinerario:

Fobški Kal (452 m), Gomila (816 m), Zgorelec (876 slm), Smrdikovec (899 m), Vetrnik (851 m), Podlešče (725 m), Trušnje, Mrcinje, Lužarji (687 m), Debeli Grič (744 m), Žaškol (775 m), Lohke (714 m).

PERCORSO ALTERNATIVO

Il percorso fino a Zgorelec coincide con l'itinerario principale ma, dopo la sosta pranzo, si piegherà a sinistra in direzione di Kuk e, proseguendo quasi sempre in quota, si raggiungerà Sleme per poi arrivare a Lohke. Non è garantito che ci sarà un capogita per questa tratta.

Difficoltà: Escursionistico (E)

Sviluppo: 12 chilometri circa.

Dislivello: 510 m circa

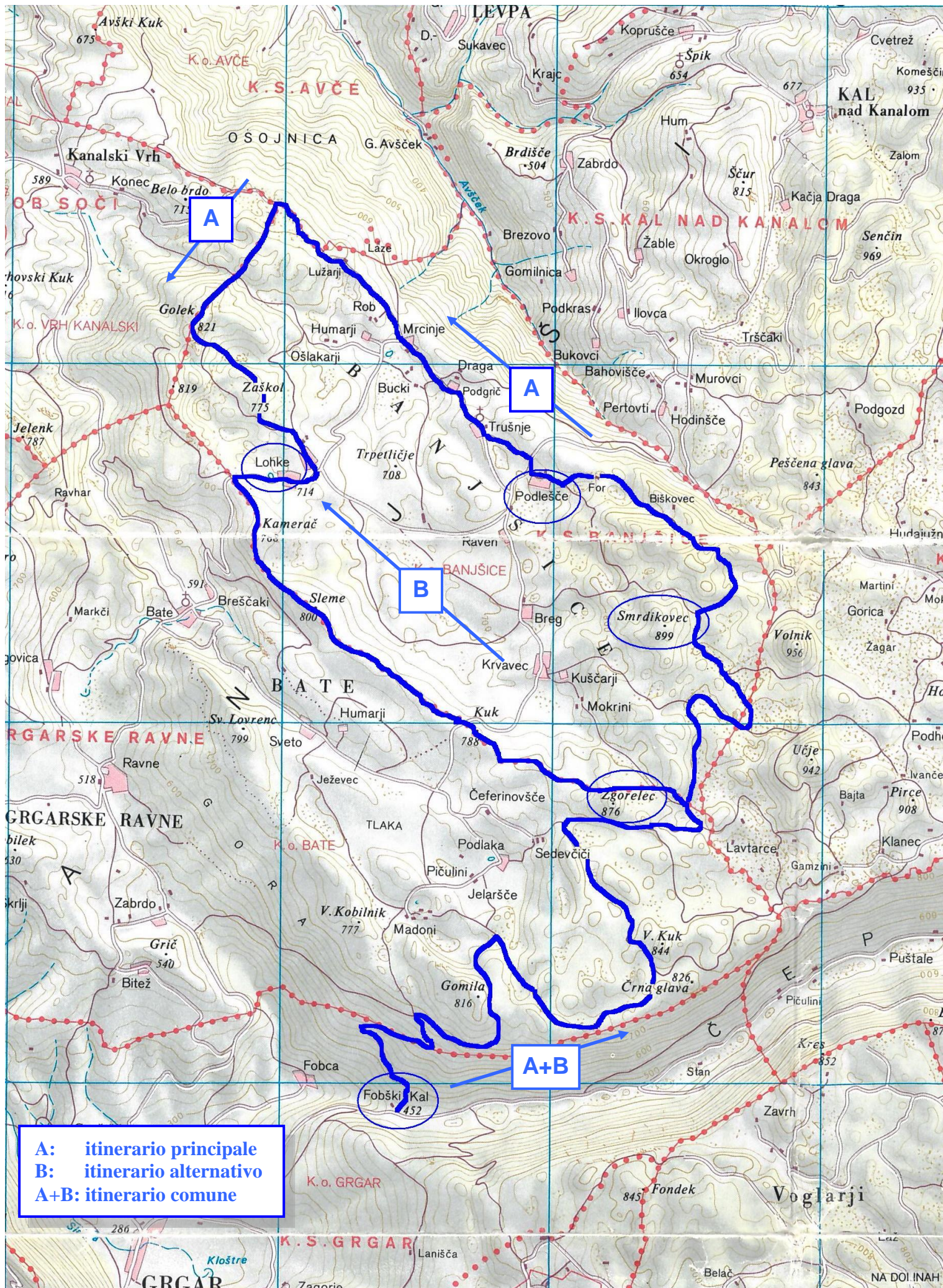
Quota: soci € 17,00 – addizionale non soci € 9,00

Comprendente trasporto in bus e, per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino

Visitate il sito della Società Alpina delle Giulie: www.caisaq.ts.it

Nella sezione Gruppi – Commissione Escursioni – Programma Escursioni scegliendo l'anno cui si vuol far riferimento potrete trovare i programmi dettagliati delle singole escursioni

Cellulare organizzazione: +39 3311071048
attivo solo nel giorno dell'escursione



A: itinerario principale
B: itinerario alternativo
A+B: itinerario comune